

(*Notizie de' letterati Friulani, ec. vol. II, p. 152*). La *Difesa del cardinal Cristoforo Madruccio contro Natale de' Conti. Venezia 1765. 8. a p. 39*). L' ab. Morelli (*Opere T. I, pag. 206*). L' ab. Rubbi (*Parnaso Italiano. Vol. XXXII, p. 505. Venezia. Zatta 1788*).

Tre libri che non vidi, ma che sono ne' cataloghi indicati, ricordano il Gradenigo, cioè Francesco Sansovino nella lettera premessa al libro *Concetti politici. Venezia 1578* = Lodovico Soardo, udinese, nella Orazione al patriarca di Aquileja Agostino Gradenigo, impressa in Udine dal Lorio, senz' anno in 4.^o = e Giambatista Ugolino, che avendo stampati nell' anno 1588 i *Sermoni latini di s. Pier Grisologo*, dedicollì al nostro Giorgio =

25

PETRVS ET IACOBVS CONTARENO | IACOBI F. SIBI POSTERISQ. | P. V. F. | ANNO SAL. | MCGCCLXXXVI

PIETRO e IACOPO fratelli CONTARINI figliuoli di IACOPO q. Albertin q. Giovanni da' ss. Apostoli, trovansi registrati nelle discendenze patrizie di Marco Barbaro. PIETRO fu de' IX che elessero li XL del doge Pietro Mocenigo l' anno 1474. IACOPO suo fratello era marito nel 1489 di una figliuola di Francesco Bragadin q. Iacopo, e il padre loro IACOPO nel 1454 di una figlia di Giovanni Nani q. Fantino.

L' epigrafe è tratta dal codice presso il Moschini. Stava nella cappella maggiore.

26

ANDREAE DONATO LVCAE FILIO PATRI | GIO VENETO ET SENATORI OPTIMO | PATRI NEC NON PAVLO FRATRI SVO | LVCAE HIERONYMVVS ET LVDOVICVS | PIENTISSIMI HOC SEPVLCHRVM SIBI | ET HEREDIBVS EXTRVXERVNT | MCCCCLXXXVIII. MAY.

PAOLO, LVCA, GIROLAMO, LODOVICO fratelli, figli di ANDREA DONATO q. LVCA, sono nelle patrizie genealogie di Alessandro Cappellari. Non trovo di alcuno di essi notizia particolare, se non che LVCA figliuolo di Andrea, era uno degli studiosi che frequentavano la scuola d' incisione anatomica del celebre veronese Alessandro Benedetti, che in Venezia esercitava con grandis-

sima laude la medicina. Ciò apparisce dal libro *Historia Corporis humani*, lib. V, cap. I. *de venis musculis ossibusq.*, dove rivolgendo il discorso a varii veneziani, che le sue lezioni ascoltavano, nomina *ex patritia gente Luca Donate ex Andrea*, ed era circa il 1485. Vedi le Opere chirurgiche del Benedetti, impresse dal Giunti. *Venetis 1555 fol. a pag. 495*; Apostolo Zeno nelle *Dissertationi Vossiane T. II. p. 43*; e Francesco dott. Bernardi nel *Prospetto del Collegio medico-chirurgico di Venezia*, a p. 54, 55.

La epigrafe è nel manoscritto Moschini. *Era nel luogo dove stà la Volta di chiesa.*

27

OSSA | BENEDICTI DE MVSTO | SENATORIS OPTIMI | OBIT XXII. MARCHII | MDLII.

BENEDETTO figlio di Domenico q. Nicolò da Mosto è registra' o nelle discendenze patrizie e del Barbaro e del Cappellari; se non che quest' ultimo errò nel porre la presente epigrafe in santa Lucia. Io la cavo dal solito manoscritto Moschiniano. Era all' altar di san Giuseppe. Il Cappellari lesse male *maggio* invece di marzo.

28

HIC REQUIESCIT | LETHALI SOMNO CORREPTVS | DONEC | AVDITA VOCE FILII DEI | EXPERGEFIAT | IO. BAPTISTA SECCHINI VIVS S. IEREMIAE P. T. | QVO VIVENTE | CVM HVIVS S. TEMPLI COENOBIO VIRGINES MANCIPATAE | ET AD SACRAS CONFESIONES P̄ SEXENIVM | ET AD MISSAR. CELEBRATIONEM ASSIDVE VSAE SINT | MORTVVM ETIAM | HIC PROXIMVM SIBI CONDI AD PERP. EIVS MEM. | PISSIME CONCESSERE. | INTER VIVOS NVMERARI COEPIT NON. SEPT. MDLXXIX | INTER MORTVOS VERO | A. D. MDCLIV DIE XX. IVNII

SECCHINI. Dal suddetto manoscritto codice Moschiniano.

29

CHE NŌ SIA ALCVNA PERSONA SIA DI CHE GRADO STATO | ET CŌDICION SI VOLGIA CHE AL MONAST.º DELE MONACHE DEL | CORPVS DMI ALLA CHIESA ALLI PARLATO-